

Anno XVIII

Supplemento al n. 303 del 29 dicembre 2017

Sommario

### **affari istituzionali**

"lampada per la pace a cancelliera germania merkel"; marini:  
"orgogliosi di accoglierla in umbria"

presentata edizione 2018 della "guida ai sapori e ai piaceri della  
regione umbria" di repubblica

cordoglio della presidente marini per la scomparsa a todi del  
partigiano nelson ginocchi

regione umbria: venerdì 22 dicembre conferenza-stampa di fine anno

due giorni di apertura straordinaria per palazzo donini: 28 e 29  
dicembre visite guidate

giunta regionale illustra bilancio attività 2017 e impegni 2018:  
solidità finanziaria e investimenti strategici per sviluppo e  
ricostruzione

due giorni di apertura straordinaria per palazzo donini: 28 e 29  
dicembre visite guidate

saluto di commiato della presidente marini al questore messina che  
lascia perugia

antonelli lascia la direzione finanziaria della regione. il saluto  
della presidente marini

apertura straordinaria palazzo donini, presidente marini guida  
visita a sede giunta regionale. domani visite su prenotazione

apertura straordinaria palazzo donini, circa 150 visitatori  
nell'arco delle due giornate

### **agricoltura**

campagna ocm vino 2017/2018, assessore cecchini: incrementate  
risorse a sostegno investimenti imprese vitivinicole e promozione



## ambiente

firmato accordo con regione marche per gestione rifiuti urbani: assessore cecchini, "soluzione che permetterà di superare le criticità temporanee rappresentate da gest"

## formazione e lavoro

formazione giovani: presentati due nuovi corsi a perugia

## istruzione

rapporto istat su servizi prima infanzia, presidente marini: umbria al vertice, è stimolo per ulteriore qualificazione e aumento offerta

briccialdi di terni: la regione assicura un finanziamento di 150.000 euro fino al 2020 per sostenere il percorso di statalizzazione

## politiche sociali

servizi residenziali per minorenni, dal 21 dicembre in vigore nuovo regolamento regionale. barberini: risposte più efficaci a bisogni minori e famiglie

nella fase operativa i sette progetti regionali per integrazione cittadini stranieri; assessore barberini: umbria impegnata a costruire comunità coesa e inclusiva

## pubblica amministrazione

a villa umbra seminario sulla gestione associata delle funzioni

## sanità

bando di ricerca del ministero della salute: regione umbria vincitrice di quattro progetti

presentato "aspettando l'epifania": il 6 gennaio a foligno evento con federico angelucci e tanti altri artisti per sostenere l'attività dell'airc

## sport

sport e disabilità: domani presentazione calendario superteam libertas

presentato calendario superteam libertas, il ricavato per finanziare l'attività della prima squadra in italia di pallamano in carrozzina

## terremoto



sisma: scadenza sistemazione alberghiera. una nota della protezione civile regionale

sisma 2016, inaugurata a norcia sede distaccata ufficio speciale ricostruzione e consegnate altre 27 "sae" a cascina

sisma: in arrivo ulteriori cinque milioni per i premi agli allevamenti

## turismo

a magione "urat" presenta le iniziative per il 2018; presidente marini: "trasimeno grande motore da continuare a valorizzare per il turismo e l'economia dell'umbria"

## trasporti

trasporti, nasce umbria.go commuter; lunedì 18 presentazione alla stazione di fontivegge a perugia

trasporti: presentato umbria.go, il nuovo abbonamento integrato per i pendolari. presidente marini "mercoledì conferenza stampa su frecciarossa"

trasporti: domani, mercoledì 20 dicembre, conferenza stampa su frecciarossa in umbria

frecciarossa in umbria: presidente marini, "punto di partenza per una nuova fase del servizio ferroviario in umbria"

chianella: "il frecciarossa non penalizza il sud dell'umbria ma offre a tutti una importante opportunità"

carta tuttotreno: accordo regione con trenitalia. riparte dal prossimo 18 gennaio

## affari istituzionali

"lampada per la pace a cancelliera germania merkel"; marini: "orgogliosi di accoglierla in umbria"

Perugia, 16 dic. 017 - "L'annuncio di consegnare alla Cancelliera della Germania, Angela Merkel, la 'Lampada per la pace' per il 2018, dato oggi dal Custode del Sacro Convento di Assisi, Padre Mauro Gambetti, nel corso del Concerto di Natale, è una notizia di grande importanza ed è motivo di orgoglio per tutta la comunità umbra". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, presente questa mattina ad Assisi, al Concerto di Natale al Sacro Convento di San Francesco.

"Il conferimento alla signora Cancelliera Merkel della 'Lampada per la pace' - ha aggiunto la presidente - per essersi 'distinta nell'opera di conciliazione - come recita la motivazione riferita



da Padre Gambetti - in favore della pacifica convivenza dei popoli', e la sua annunciata presenza in Umbria nella prossima primavera, saranno una occasione di ulteriore dialogo e confronto, su questi temi, con una personalità come la signora Cancelliera Angela Merkel che è figura di primo piano della scena politica internazionale e mondiale".

"Vorrei cogliere questa occasione anche per sottolineare l'importanza e la rilevanza del Concerto di Natale del Sacro Convento (che viene trasmesso la mattina del 25 dicembre dalla rete Uno della RAI n.d.r.) che grazie alla sua grande potenza 'mediatica' rappresenta un evento unico ed una occasione straordinaria - ha concluso la presidente Marini - di promozione dei valori della pace e del dialogo".

### **presentata edizione 2018 della "guida ai sapori e ai piaceri della regione umbria" di repubblica**

Perugia, 18 dic. 017 - "Questa edizione della guida di Repubblica è il modo più bello per raccontare la nostra Umbria, quella autentica dei sapori e dei piaceri, ma anche del suo meraviglioso ambiente, della sua storia antica, delle sue tradizioni". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha partecipato questa mattina, a Solomeo, al Teatro Cucinelli, insieme allo stesso Brunello Cucinelli, al vice presidente della Regione, Fabio Paparelli, alla presentazione dell'edizione 2018 della "Guida ai sapori e ai piaceri della regione Umbria", illustrata dal direttore della collana delle "Guide di Repubblica", Giuseppe Cerasa.

"Quest'anno la guida, grazie anche alla scelta editoriale di raccontare l'Umbria dei sapori attraverso gli itinerari, rappresenta un modo davvero originale per descrivere la nostra regione nel suo insieme, accompagnando il turista in un percorso che riesce a rappresentare questa terra nelle sue unicità ed autenticità, da quelle dei prodotti dell'enogastronomia, all'ambiente, all'agricoltura".

Per la presidente Marini "dobbiamo per un verso saper tutelare e difendere questo straordinario patrimonio, ma al tempo stesso le dobbiamo consentire di farsi scoprire da chi sceglie di visitarla e gustarne 'i sapori'. Anche perché è impossibile raccontare tutto ciò senza raccontare l'Umbria che sta intorno a tutto questo. E vorrei rivolgere un particolare ringraziamento a Brunello Cucinelli - ha concluso - proprio per come ha raccontato la nostra terra".

In precedenza, nel suo saluto, il vice presidente Paparelli aveva sottolineato come "l'edizione 2018 della guida rappresenta un grande salto di qualità, perché descrive l'Umbria, e la sua autenticità, attraverso 'l'esperienza', alimentando in questo modo quel turismo di qualità capace di apprezzare questa terra, vivendo l'esperienza del camminare, dell'andare in bicicletta o a cavallo, seguendo percorsi unici e che non finiscono mai di sorprendere".



Per Paparelli, infine, "anche questa edizione della guida è un ulteriore tassello di quella vasta azione di promozione che abbiamo messo in campo e che sta permettendo alla nostra regione di ripartire, soprattutto nel settore del turismo".

**cordoglio della presidente marini per la scomparsa a todi del partigiano nelson ginocchi**

Perugia, 19 dic. 017 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha espresso le sue condoglianze alla famiglia per la scomparsa a Todi di Nelson Ginocchi "uno dei grandi "vecchi" che custodivano la memoria di partigiani, antifascisti, militanti della sinistra tuderte ed esponente dell'Anpi. Da giovanissimo - ha ricordato la presidente Marini - si unì insieme all'amico Ernesto Zoccoli ai giovani umbri delle brigate partigiane che contribuirono alla Liberazione di Alfonsine. Lo ricordo, da Sindaco, quando Nelson saliva in Comune per concordare le celebrazioni del 25 aprile, per commemorare il contributo degli antifascisti e dei partigiani alla Liberazione dell'Italia, per valorizzare tra i giovani i valori della Carta costituzionale. Nelson è stato un protagonista della vita politica e sociale di Todi, amico dei giovani e forte difensore dei valori di libertà e di democrazia del nostro Paese. Il nostro compito è ricordarlo nel lavoro quotidiano contro i nuovi fascismi e razzismi che insidiano il carattere democratico dell'Italia e dell'Europa. Sono convinta - ha concluso la presidente nel suo messaggio - che questo sarà il modo migliore per ricordare Nelson".

**regione umbria: venerdì 22 dicembre conferenza-stampa di fine anno**

Perugia, 20 dic. 017 - Si terrà venerdì 22 dicembre, alle ore 11, nella Sala Giunta di Palazzo Donini, a Perugia, la tradizionale conferenza-stampa di fine anno della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. Parteciperanno tutti i componenti della Giunta regionale.

**due giorni di apertura straordinaria per palazzo donini: 28 e 29 dicembre visite guidate**

Perugia, 20 dic. 017 - Giovedì 28 e venerdì 29 dicembre, Palazzo Donini, sede della Presidenza della Giunta regionale dell'Umbria, aprirà le sue porte ai visitatori che vorranno conoscere la storia, il valore culturale, architettonico e artistico di uno dei palazzi storici e di grande prestigio di Perugia.

Le visite su prenotazione saranno precedute, il 28 dicembre (ore 15.30), da una conferenza - alla quale parteciperà la Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini - dei professori Francesco Federico Mancini e Cristina Galassi.

Costruito dal 1716 al 1724, Palazzo Donini, già sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, venne acquistato dalla Regione Umbria, che avviò nel 1974 i lavori di restauro e consolidamento.



Gli interni del Palazzo sono stati oggetto di interventi di manutenzione straordinaria che hanno comportato anche la sostituzione pressoché totale dell'illuminazione tradizionale con luci a led, con conseguente risparmio sui consumi energetici e una migliore visione del patrimonio pittorico delle volte.

Il programma dell'apertura straordinaria di Palazzo Donini (corso Vannucci, 96) prevede per la giornata del 28 la visita guidata a seguito della conferenza in programma alle 15,30. Per la giornata del 29 dicembre visite guidate alle 11,30 e alle 12,30, nel pomeriggio alle 15,30 e alle 16,30.

Per la prenotazione, obbligatoria, è possibile rivolgersi al bookshop della Galleria Nazionale dell'Umbria o telefonare allo 075 5721009.

### **giunta regionale illustra bilancio attività 2017 e impegni 2018: solidità finanziaria e investimenti strategici per sviluppo e ricostruzione**

Perugia, 22 dic. 017 - Una Regione che può vantare solidità finanziaria e affidabilità dei conti, situazione che permette di non applicare la leva fiscale, a beneficio di cittadini e imprese, e di affrontare investimenti e scelte strategiche. Sul fronte della ricostruzione post-terremoto, il lavoro di questi mesi consentirà a gennaio 2018 di chiudere definitivamente la fase emergenziale e di entrare a pieno titolo nella fase di ricostruzione pubblica e privata. È questo, in sintesi, il quadro tracciato oggi a Palazzo Donini nel corso della tradizionale conferenza stampa di fine anno dalla presidente della Regione Catuscia Marini, insieme a tutti i componenti della Giunta regionale: il vicepresidente Fabio Paparelli e gli assessori Luca Barberini, Fernanda Cecchini, Giuseppe Chianella e Antonio Bartolini.

"L'Umbria - ha detto la presidente Marini, ricordando come la Regione abbia tra l'altro sempre rispettato il pareggio di bilancio e non sia mai stata sottoposta a piani di rientro in sanità - ha una pressione fiscale tra le più basse d'Italia, invariata nell'ultimo decennio, per l'ottavo anno consecutivo da quando sono alla guida della Regione. Un'invarianza confermata nella manovra di bilancio per gli anni 2018/2020 nella quale confermiamo tutti i servizi e affrontiamo scelte strategiche per l'Umbria".

Soffermandosi sulla ricostruzione nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2016, la presidente ha ricordato che "si entrerà nella fase attuativa dei Piani approvati, tre dei quali per l'edilizia scolastica per complessivi 60 milioni di euro che riguarderanno anche edifici fuori dall'area del cratere, e i due Piani delle opere pubbliche con risorse per circa 30 milioni di euro ciascuno. Una fase attuativa - ha rilevato - che vedrà il protagonismo diretto degli Enti territoriali, Regione, Comuni e Province".



"Grazie alla programmazione e alle risorse stanziare - ha aggiunto - nel 2018 entreremo nella fase molto importante della ricostruzione pubblica e di quella privata. Nella prossima seduta della Giunta regionale discuteremo del disegno di legge regionale che guiderà la ricostruzione, definendo gli aspetti non solo sotto il profilo edilizio-urbanistico, ma anche socioeconomico. A disposizione ci sono oltre 100 milioni di euro di risorse aggiuntive, di cui 56 milioni per il Fondo europeo di sviluppo regionale e circa 52 per la programmazione dello sviluppo rurale, che si aggiungono al miliardo e mezzo di euro delle risorse della programmazione comunitaria per il periodo 2014/2020".

La presidente Marini ha tenuto a sottolineare la "positiva collaborazione con il Governo nazionale che ha garantito supporto istituzionale e finanziario per molte scelte strategiche dell'Umbria, dai trasporti all'ambiente alla ricostruzione" e ha reso noto che sono stati definiti con il Governo i termini per due accordi per l'impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (Fsc), rispettivamente con il Ministero delle Infrastrutture e trasporti sul tema delle infrastrutture e della riqualificazione urbana e con il Ministero dei beni culturali, per complessivi 40 milioni di euro, e per un programma di interventi su dissesti idrogeologici e prevenzione in particolare nell'area del cratere del sisma.

Il vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico Fabio Paparelli ha sottolineato come il 2017 mostri "indicatori importanti che rilevano come l'Umbria sia nel gruppo delle regioni che agganciano la ripresa, quali l'export che in Umbria è cresciuto del doppio rispetto alla media nazionale, il 6,4 rispetto al 3,3% nazionale" e ha ricordato alcuni dei risultati della programmazione regionale in materia di internazionalizzazione e ricerca e sviluppo, oltre alla significativa ripresa del turismo nei mesi di settembre/ottobre. "Una situazione che va consolidata ed è la sfida che ci poniamo per il 2018, chiedendo alle parti sociali di dare il proprio contributo".

L'assessore regionale alla Salute, coesione sociale e welfare Luca Barberini ha ricordato l'importante programmazione in materia di sanità e sociale: "Dopo il Piano di prevenzione, è stato approvato il Piano sociale e avviato il percorso per la definizione del nuovo Piano sanitario. Tenendo conto dell'invecchiamento della popolazione umbra, abbiamo riorganizzato i modelli assistenziali enfatizzando i due pilastri della prevenzione e del territorio. A inizio 2018 - ha detto fra l'altro - prenderà avvio il progetto delle aggregazioni funzionali territoriali, per garantire la continuità del servizio sanitario senza ricorrere al presidio ospedaliero". Per quanto riguarda il welfare, il 2017 "è stato un anno straordinario in cui è stata data risposta a temi fondamentali come il 'dopo di noi', l'autosufficienza, la povertà integrando leggi nazionali, risorse comunitarie e regionali".



L'assessore Fernanda Cecchini ha richiamato i risultati nella capacità di spesa delle risorse dello sviluppo rurale che vedono l'Umbria al secondo posto in Italia, con un target di spesa per il 2018 che è stato già superato quest'anno grazie anche alla buona tenuta e agli investimenti delle imprese agricole".

Quanto alla cultura, l'assessore Cecchini ha sottolineato l'importanza dei 12 milioni di euro per l'attuazione di progetti che riguardano "attrattori culturali, a vantaggio della complessiva economia della regione" e gli oltre 800mila euro stanziati dal Ministero dei beni culturali destinati alle zone terremotate. In materia ambientale, "è stato un anno complicato sul fronte della gestione dei rifiuti, ma abbiamo dimostrato di essere in grado di dare soluzione ai problemi e, se ogni soggetto farà la sua parte come ha fatto la Regione, possiamo guardare con fiducia al futuro".

"I risultati ottenuti sono il coronamento di un serio lavoro, svolto tenendo conto del contesto e delle risorse finanziarie" ha detto l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti Giuseppe Chianella che, oltre al Frecciarossa da Perugia e agli interventi sulla Ferrovia Centrale Umbra, si è soffermato in particolare sulle trattative in corso per l'estensione dei contratti di servizio con Trenitalia e Busitalia che consentirebbero il rinnovo del materiale rotabile: "investimenti per 186 milioni di euro in treni e 35-37 milioni per nuovi autobus con l'Umbria - ha rilevato - che è tra le prime tre-quattro regioni che hanno avviato questo percorso".

Per quanto riguarda il terremoto, l'assessore Chianella ha inoltre riferito che, nella riunione della cabina di regia nazionale, è stato approvato "il Piano delle opere pubbliche con 1 miliardo di investimenti, di cui 250 milioni destinati alle chiese e ho chiesto che, per questa tranche, l'Umbria possa usufruire di una percentuale maggiore nella ripartizione dei finanziamenti. Nella riunione, si è stabilito poi che il Durc congruità adottato dall'Umbria dopo il sisma del 1997, con alcune modifiche, venga applicato in tutte le quattro regioni terremotate". Con il Governo si sta poi discutendo del rifinanziamento degli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche: "180 milioni complessivi nei prossimi quattro anni".

L'assessore alle Riforme, Agenda digitale e Istruzione ha richiamato innanzitutto i positivi dati dell'Agenda digitale, con "una percentuale della popolazione umbra servita da internet che oggi è verso l'80 per cento, con investimenti per circa 80 milioni di euro, la realizzazione del Digipass in nove zone sociali e i due progetti strategici per Montelucre quartiere digitale e per Terni da attuare nel 2018 verso Umbria 4.0".

L'assessore Bartolini ha ricordato gli interventi per l'edilizia scolastica per oltre 60 milioni, in aggiunta a quelli per le scuole danneggiate dal sisma; per il diritto allo studio universitario ("nel 2017 finanziate 4410 borse di studio per 22





milioni di euro") così come il primo posto ottenuto dall'Umbria per la più alta percentuale di bambini iscritti agli asili nido: "il 37 per cento, superando di gran lunga l'obiettivo posto dall'Unione europea per il 2020, ma il nostro obiettivo è arrivare al 50 per cento". Positivi i risultati dell'Umbria nelle attività di formazione rivolte ai Neet, i giovani che non sono impegnati nello studio né in ricerca di lavoro né nella formazione: "alla fine dei corsi, il tasso di occupazione è del 50 per cento".

### **due giorni di apertura straordinaria per palazzo donini: 28 e 29 dicembre visite guidate**

Perugia, 27 dic. 017 - Palazzo Donini, sede della Presidenza della Giunta regionale dell'Umbria, aprirà domani le sue porte ai visitatori che vorranno conoscere la storia, il valore culturale, architettonico e artistico di uno dei palazzi storici e di grande prestigio di Perugia.

Le visite su prenotazione saranno precedute, domani, giovedì 28 dicembre (ore 15.30), da una conferenza - alla quale parteciperà la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini - dei professori Federico Mancini e Cristina Galassi.

Costruito dal 1716 al 1724, Palazzo Donini, già sede della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, venne acquistato dalla Regione Umbria, che avviò nel 1974 i lavori di restauro e consolidamento.

Gli interni del Palazzo sono stati oggetto di interventi di manutenzione straordinaria che hanno comportato anche la sostituzione pressoché totale dell'illuminazione tradizionale con luci a led, con conseguente risparmio sui consumi energetici e una migliore visione del patrimonio pittorico delle volte.

Il programma dell'apertura straordinaria di Palazzo Donini (corso Vannucci, 96) prevede, per la giornata di domani, la visita guidata a seguito della conferenza in programma alle 15,30. Per la giornata del 29 dicembre visite guidate alle 11,30 e alle 12,30, nel pomeriggio alle 15,30 e alle 16,30.

Per la prenotazione, obbligatoria, è possibile rivolgersi al bookshop della Galleria Nazionale dell'Umbria o telefonare allo 075 5721009.

### **saluto di commiato della presidente marini al questore messina che lascia perugia**

Perugia, 28 dic. 017 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto questa mattina, a Palazzo Donini, per un saluto di commiato il questore Francesco Messina che lascia la Questura di Perugia per assumere il suo nuovo incarico di questore di Torino. La presidente Marini ha ringraziato, a nome della giunta regionale e dell'intera comunità, il questore per la collaborazione "continua, efficace e positiva" che si è instaurata in questo periodo di permanenza e di lavoro a Perugia. "Soprattutto per la straordinaria attività prestata in occasione



del sisma che ha colpito la nostra regione nel 2016 e dunque a sostegno e protezione delle popolazioni colpite, nonché - ha concluso la presidente Marini - dell'attività ordinaria e straordinaria mirata alla sicurezza delle nostre città e del nostro territorio regionale".

**antonelli lascia la direzione finanziaria della regione. il saluto della presidente marini**

Perugia, 28 dic. 017 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha salutato questa mattina, giovedì 28 dicembre, a Palazzo Donini, il direttore generale Giampiero Antonelli che va in pensione e lascia il suo incarico in Regione. La presidente Marini ha voluto ringraziare il dottor Antonelli per "il servizio che ha prestato in favore dei cittadini umbri e dell'Ente a partire dal giorno della sua assunzione nel 1985 e dal 2011 quale direttore generale alle risorse finanziarie e strumentali, affari generali e rapporti con i livelli di Governo. Un lavoro prezioso - ha sottolineato la presidente -, svolto anche all'interno della Conferenza Stato-Regioni, che ha contribuito in maniera fondamentale al mantenimento dell'equilibrio finanziario della Regione anche in periodi molto difficili che sono derivati dai tagli ai trasferimenti che hanno colpito le Regioni negli anni scorsi". La Giunta regionale, sempre questa mattina, ha affidato, ad interim, al direttore Lucio Caporizzi le mansioni che erano di competenza di Giampiero Antonelli ed al dottor Amato Carloni il coordinamento delle attività in materia di bilancio ed affari finanziari.

**apertura straordinaria palazzo donini, presidente marini guida visita a sede giunta regionale. domani visite su prenotazione**

Perugia, 28 dic. 017 - "Apriamo, per la terza volta, le porte di Palazzo Donini per far conoscere ai cittadini il palazzo di grande prestigio e fascino dal punto di vista architettonico e artistico che ospita la Presidenza della Giunta regionale". Lo ha sottolineato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che questo pomeriggio, insieme al professor Francesco Federico Mancini, docente di Storia dell'Arte moderna all'Università degli studi di Perugia, ha guidato un folto gruppo di visitatori alla scoperta delle sale al Piano nobile e al piano terra di Palazzo Donini. La visita è stata preceduta da una conferenza stampa che si è tenuta al Salone d'Onore nel corso della quale la presidente Marini e il professor Mancini hanno illustrato le principali tappe della storia della famiglia Donini e del Palazzo, le sue caratteristiche architettoniche e artistiche; presenti, tra gli altri, delegazioni del Fai-Fondo Ambiente italiano dell'Umbria, guidata dalla presidente Nives Tei Coaccioli, e del Fai di Todi, con l'architetto Giovanna Signorini e il sindaco della città Antonino Ruggiano. Il programma dell'apertura straordinaria di Palazzo Donini prevede domani, venerdì 29 dicembre, visite guidate



alle 11.30, 12.30, 15.30 e 16.30 (a cura di Sistema Museo, su prenotazione obbligatoria al bookshop della Galleria nazionale dell'Umbria, tel. 075 5721009)

"Abbiamo scelto questo periodo - ha detto la presidente Marini - perché questi sono i giorni in cui è più facile rendere possibile visite nelle sale che ospitano le attività degli uffici della Presidenza. Apriremo di nuovo in via straordinaria le sale del Palazzo ai visitatori aderendo a un'iniziativa del Fai regionale. Vogliamo infatti far conoscere al maggior numero di cittadini questo palazzo, di cui normalmente sono accessibili solo due sale che ospitano iniziative ed eventi, facendoli partecipi anche dell'attento lavoro di restauro, consolidamento e di tutela svolto dalla Regione Umbria, che ne è proprietaria dagli anni Settanta".

La presidente Marini ha ripercorso la storia della famiglia Donini e del Palazzo fatto edificare ex novo dai Donini dal 1716 al 1724, ceduto al Comune di Perugia nel 1879 e che nel tempo ha ospitato alcune sezioni del Museo civico di Perugia, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Perugia, ma anche di Scienze Matematiche e Fisiche e convegni della Facoltà di Medicina, così come uno sportello della Banca nazionale del lavoro. "Un palazzo di prestigio - ha detto inoltre - che ospitava le personalità più rilevanti che giungevano a Perugia, quali il principe austriaco Metternich e l'allora cardinale Pecci, poi papa Leone XIII. La sua storia si è sempre intrecciato con la storia civile di Perugia".

Il professor Francesco Federico Mancini, sottolineando "l'encomiabile iniziativa" dell'apertura straordinaria di Palazzo Donini, ha ricordato come l'edificio nacque come "status symbol: i Donini, negozianti di velluti di seta e che acquisiscono titolo nobiliare nel 1751, acquisiscono posizione economica e sociale di assoluto privilegio quando le altre famiglie dell'aristocrazia cominciano a flettere. Non a caso - ha aggiunto - scelgono una posizione strategica negli spazi cittadini, di fronte alla fortezza farnesiana, per costruire questo Palazzo, dalla sobrietà architettonica neocinquecentesca".

"All'interno - ha rilevato - i Donini si 'lasciano andare' dando vita a decorazioni ridondanti, esagerate se si vuole, sicuramente accresciute dagli arredi straordinari che dovevano addobbare queste sale. Le iconografie delle pitture murali sulle volte - ha spiegato ancora il professor Mancini - alludono a ricchezza e potenza, ma anche alla moderazione nel sapersi presentare come nuovi ricchi, come mostra ad esempio il dipinto che domina nel salone d'Onore, raffigurante Fetonte sul carro che viene folgorato da Giove".

Se "non si conosce con esattezza il progettista di Palazzo Donini, fra le ipotesi c'è quella di Pietro Carattoli, sono noti invece gli autori dei ricchi decori delle sale del piano nobile, tra i migliori esponenti della cultura artistica perugina dell'epoca



quali Pietro Carattoli, Francesco Appiani, Giacinto Boccanera e Nicola Giuli".

La visita, che ha portato i visitatori anche alla scoperta di un ex Cappella, decorata da stucchi e dipinti inquadrati in ardite prospettive architettoniche e da una tela dell'Appiani, raffigurante l'Incoronazione della Vergine, si è conclusa a piano terra di Palazzo Donini, nelle tre sale con volte dipinte da Sebastiano Ceccarini e Antonio Gioli, e nella sala Fiume che ospita un ciclo di dieci grandi tele dell'artista siciliano Salvatore Fiume, realizzate nel 1949 su commissione dell'industriale Bruno Buitoni, che raccontano "Le avventure, le sventure e le glorie dell'antica Perugia" e che sono state donate alla Regione.

### **apertura straordinaria palazzo donini, circa 150 visitatori nell'arco delle due giornate**

Perugia, 29 dic. 017 - Ha suscitato forte interesse l'apertura straordinaria di Palazzo Donini, sede della Presidenza della Giunta regionale dell'Umbria: sono stati infatti circa 150 i partecipanti alle visite guidate svolte nell'arco delle due giornate, ieri giovedì 28 ed oggi venerdì 29 dicembre, e che hanno avuto la possibilità di conoscere la storia e il valore culturale e artistico dello storico palazzo dal 1716, anno in cui iniziò la sua costruzione, fino ad oggi.

A guidare i visitatori nella prima giornata di apertura, la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e il professor Francesco Federico Mancini, docente di Storia dell'arte moderna all'Università degli studi di Perugia e autore, tra le altre opere, di un volume su "Il Palazzo Donini di Perugia". Le visite guidate sono proseguite oggi, a cura di Sistema Museo, e hanno interessato tutto il piano nobile e parte del piano terra del Palazzo, anche nelle sale riservate non aperte al pubblico.

Di proprietà della famiglia Donini e nel XIX secolo ceduto al Comune di Perugia, Palazzo Donini è stato poi acquistato dalla Regione Umbria per farne la sede. Il settecentesco edificio è stato prima sottoposto a interventi di consolidamento e di restauro, riconfigurazione e riarredo curati, per quanto riguarda restauro e allestimento degli interni, dagli architetti Daria Ripa di Meana e Bruno Salvatici. Erano stati proprio i due architetti, insieme al critico d'arte Vittorio Sgarbi, a inaugurare nel dicembre 2014 con una conferenza storico-artistica la prima delle aperture straordinarie di Palazzo Donini volute dalla presidente Marini per far partecipe la comunità umbra di una delle testimonianze architettoniche e artistiche più significative della regione. L'apertura straordinaria di Palazzo Donini verrà ripetuta nel 2018.

**agricoltura**



**campagna ocm vino 2017/2018, assessore cecchini: incrementate risorse a sostegno investimenti imprese vitivinicole e promozione**

Perugia, 18 dic. 017 - Per la campagna 2017/2018 dell'Ocm (Organizzazione comune di mercato) Vino, il programma di sostegno del settore, le imprese vitivinicole dell'Umbria potranno contare su maggiori risorse per interventi a favore della loro competitività e innovazione. Su proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, la Giunta regionale ha approvato, a questo scopo, la rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Umbria con decreto del Ministero delle politiche agricole per un importo complessivo di circa 5,8 milioni di euro.

"Al mondo del vino umbro vogliamo continuare ad offrire le migliori opportunità per innovarsi e rafforzare le sue posizioni sul mercato nazionale e internazionale - sottolinea l'assessore Cecchini - Abbiamo perciò apportato alcune modifiche al riparto delle risorse, adeguando la dotazione delle singole misure in base alle esigenze e alla domanda espressa dal settore umbro e puntando sui fattori strategici. In particolare, abbiamo triplicato le risorse assegnate alla misura Investimenti, innalzandole a oltre 2,7 milioni di euro e abbiamo aumentato di oltre 400mila euro le risorse a sostegno degli interventi per la promozione sui mercati dei Paesi terzi, che ora ammontano a oltre 1,7 milioni di euro".

"Negli ultimi anni - rileva l'assessore - c'è stato un trend costante di crescita degli investimenti realizzati nelle cantine, come dimostra anche la quantità degli aiuti erogati per investimenti in impianti di trattamento, infrastrutture vinicole e strutture e strumenti di commercializzazione del vino tanto che le risorse previste dal decreto ministeriale, circa 970mila euro, sono insufficienti per garantire la copertura finanziaria dei pagamenti a saldo delle domande di aiuto biennali presentate nell'annualità 2016/2017, che superano 1,6 milioni di euro. Il plafond è stato quindi aumentato fino a 2 milioni e 740mila euro, prelevando le risorse da altre misure del programma di sostegno e prevedendo anche una cospicua quota per le nuove domande per l'annualità 2017/2018". Sb/segue

"L'altro incremento riguarda la misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi che è strategica - rileva - per la competitività delle aziende vitivinicole umbre, soprattutto per conquistare o consolidare nuovi mercati di esportazione. Attingendo anche in questo caso ad altre misure, abbiamo destinato alla promozione le risorse necessarie per finanziare tutte le domande pervenute, per un totale di circa 1 milione e 720mila euro. Considerato che l'istruttoria delle domande è ancora in corso, abbiamo stabilito che eventuali economie saranno impiegate per l'attuazione della misura Investimenti nella quale confluiranno anche eventuali economie di spesa della misura per la promozione sui mercati dei Paesi terzi".



In base alla rimodulazione, ammonta infine a oltre 1,3 milioni di euro la dotazione della misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti", importo con il quale "vengono finanziate tutte le 61 domande di sostegno presentate per l'annualità 2017/2018 e risultate ammissibili per interventi di rinnovamento e razionalizzazione degli impianti viticoli destinati alla produzione di vini di qualità".

La Giunta regionale ha approvato, inoltre, i criteri per l'attuazione della misura "Investimenti" per l'annualità 2017/2018, dando avvio alla procedura per l'apertura del bando.

## **ambiente**

**firmato accordo con regione marche per gestione rifiuti urbani: assessore cecchini, "soluzione che permetterà di superare le criticità temporanee rappresentate da gest"**

Perugia, 20 dic. 017 - Autorizzare il conferimento di rifiuti di sottovaglio, ovvero derivanti dalla selezione meccanica di rifiuti solidi urbani e di rifiuti assimilabili indifferenziati non pericolosi, da parte di GEST Srl e prodotti nello stabilimento di Ponte Rio del Comune di Perugia, presso l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) pubblico di proprietà dell'Assemblea Territoriale di Ambito dell'ATO 5 - Ascoli Piceno, gestito da PicenAmbiente S.r.l: è quanto stabilisce l'accordo siglato tra la Regione Umbria e la Regione Marche per il conferimento di rifiuti provenienti dalla Regione Umbria in impianti situati nella Regione Marche.

L'accordo siglato nella giornata di ieri dal presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e della Regione Marche, Luca Ceriscioli, prevede una durata di sei mesi, un quantitativo massimo di 10.000 tonnellate complessive di rifiuti da smaltire, per 60 tonnellate al giornaliero e 1.600 tonnellate mensili.

"La firma del documento, dopo aver verificato l'impossibilità di trovare soluzioni nel territorio regionale - ha spiegato l'assessore Cecchini - garantirà il servizio di smaltimento dei rifiuti consentendo di superare le temporanee difficoltà riscontrate dalla società Gest e, in seguito alle quali, la Regione si è attivata per predisporre l'accordo in base all'effettiva disponibilità degli impianti marchigiani. Nel frattempo la Gest si è impegnata a presentare un cronoprogramma entro febbraio per evidenziare tutti gli investimenti e gli interventi per scongiurare nuove criticità che si possono evitare e superare solo con il coinvolgimento e la responsabilità di ogni singolo attore interessato nel processo di smaltimento dei rifiuti".

Nel dettaglio l'accordo prevede che i rifiuti conferiti all'impianto TMB gestito da PicenAmbiente sono sottoposti a trattamento meccanico biologico di biostabilizzazione per essere poi avviati allo smaltimento finale, a cura della società Gest



Srl, a impianti di discarica ubicati nel territorio della Regione Umbria.

I conferimenti dovranno comunque essere oggetto di una programmazione per consentire la corretta operatività del trattamento in modo da escludere qualsiasi criticità gestionale e che il trasporto dovrà avvenire, tramite veicoli idonei, esclusivamente a mezzo di imprese di trasporto autorizzate e munite dell'iscrizione, per le categorie corrispondenti, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

I controlli relativi all'attuazione dell'accordo sono affidati alle Province territorialmente competenti, le quali potranno avvalersi, nel territorio di rispettiva competenza, di ARPA Umbria e ARPA Marche per gli eventuali supporti tecnici.

Il documento firmato prevede anche una "clausola di reciprocità" con la quale la Regione Umbria si impegna, nel caso in cui la Regione Marche dovesse trovarsi in una situazione di temporanea necessità connessa a carenze impiantistiche a verificare le proprie disponibilità impiantistiche al fine di consentire l'avvalimento, da parte della Regione Marche, dell'impiantistica pubblica umbra di trattamento e lavorazione dei rifiuti urbani, previa stipula dell'accordo interregionale.

## **formazione e lavoro**

### **formazione giovani: presentati due nuovi corsi a perugia**

Perugia, 19 dic. 017 - "Guardiamo con molto interesse all'esperienza di formazione portata avanti da Perugia Innovativa Master School e per questo motivo abbiamo ritenuto utile approvare il progetto della Scuola e i due percorsi proposti, nell'ambito dell'Avviso Pubblico Integrazioni Giovani per la presentazione di azioni integrate in favore di giovani fino a 18 anni, per l'annualità 2017-2018". E' quanto ha sostenuto l'assessore regionale alle riforme, all'istruzione e al diritto allo studio con delega all'innovazione e agenda digitale, Antonio Bartolini, che è intervenuto questa mattina, martedì 19 dicembre, alla presentazione dei corsi, nella Sala Fiume di Palazzo Donini ed alla quale hanno partecipato anche Giuliano Granocchia, Amministratore di Master School 2000 e Direttore della Scuola, Michele Fioroni, Assessore allo Sviluppo economico e progettazione europea del Comune di Perugia ed i rappresentanti dei soggetti promotori del progetto.

L'offerta formativa della Scuola riguarderà conoscenze, abilità e profili professionali inerenti al settore delle ICT, settore che continua a confermarsi come un importante driver di crescita per il mercato del lavoro e per l'economia italiana e umbra, con trend occupazionali in continuo incremento.

I profili proposti per l'annualità 2017/2018 sono quello di Addetto qualificato all'installazione e alla manutenzione di sistemi informatici e di telefonia mobile e quello di Operatore grafico multimediale con competenze nello sviluppo di videogiochi.



L'obiettivo - hanno spiegato gli organizzatori - è quello di fornire l'opportunità ai tanti giovani delusi e demotivati dal loro percorso scolastico di raggiungere buoni livelli di istruzione e formazione, attraverso un diverso metodo di apprendimento, un metodo in cui il "lavoro" viene visto non solo come fine del percorso, ma come strumento per l'educazione integrale della persona, nel tentativo di contribuire a "recuperare" tutti coloro che abbiano, in diversi modi, abbandonato la scuola (o che la scuola abbia abbandonato), ridando loro dignità "sociale" attraverso l'acquisizione di competenze professionali tali da permettere un inserimento lavorativo qualificato.

"Questi obiettivi - ha concluso l'assessore Bartolini - si inseriscono bene nel percorso che la Regione Umbria sta portando avanti nel settore della formazione sui temi dell'economia digitale e della conoscenza e dovranno entrare a far parte del Centro di referenza regionale che realizzeremo nella nuova Monteluca a Perugia"

## **istruzione**

**rapporto istat su servizi prima infanzia, presidente marini: umbria al vertice, è stimolo per ulteriore qualificazione e aumento offerta**

Perugia, 16 dic. 017 - "L'Umbria è la regione con la più alta percentuale di iscritti ai servizi educativi rispetto alla popolazione da 0 a tre anni, quasi il 45 per cento, e, come conferma il recente rapporto Istat sugli asili nido e gli altri servizi socioeducativi per la prima infanzia, è fra le sole tre regioni in Italia ad aver già superato il parametro del 33 per cento di posti disponibili rispetto ai bambini residenti". È quanto sottolinea la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, commentando "con molta soddisfazione" i dati dell'ultimo rapporto Istat, relativo all'anno educativo 2014/2015.

"Siamo nella testa della classifica - rileva - insieme a Valle d'Aosta ed Emilia Romagna, regioni che si sono sempre distinte per la qualità e la capacità innovativa dei servizi per l'infanzia. Un risultato - prosegue - che è frutto del costante impegno della Regione, a fianco dei Comuni così come delle famiglie, per garantire a tutti i bambini e le bambine residenti in Umbria la possibilità di accedere a servizi educativi e di istruzione di qualità, con un'attenta programmazione e strumenti finanziari".

"Il primato nazionale - dice ancora la presidente - ci è di stimolo ad andare ancora avanti, secondo gli obiettivi che ci siamo prefissati di tendere progressivamente al 100 per cento, garantendo a tutti l'accesso e innalzando allo stesso tempo la qualità dei servizi. Stiamo infatti lavorando per qualificare ulteriormente l'offerta, per consolidare in particolare quella degli asili nido in modo da assicurare la continuità educativa e di istruzione nella fascia d'età da 0 a 6 anni, attraverso un





sistema veramente integrato di servizi fin dalla nascita. La Regione si sta attrezzando anche dal punto normativo e continuerà a sostenere, non solo in modo sussidiario, lo sforzo degli enti pubblici locali e del privato sociale accreditato anche investendo cospicue risorse, utilizzando sia i fondi nazionali che quelli del bilancio regionale, per realizzare nuovi edifici per poli innovativi per l'infanzia, migliorare le strutture esistenti e contribuire alla gestione dei servizi".

**briccialdi di terni: la regione assicura un finanziamento di 150.000 euro fino al 2020 per sostenere il percorso di statalizzazione**

Perugia, 29 dic. 017 - "Abbiamo avuto un incontro assolutamente positivo, nel quale si è confermata la volontà della Regione di continuare a sostenere l'Istituto che rappresenta senza dubbio una eccellenza dell'Umbria". Così l'assessore regionale all'istruzione, Antonio Bartolini, ha commentato il colloquio che ha avuto questa mattina, venerdì 9 dicembre, nella sede regionale del Broletto a Perugia, con la professoressa Letizia Pellegrini ed il direttore Marco Gatti dell'Istituto Briccialdi di Terni. "Grazie all'importante lavoro svolto anche dai parlamentari umbri - ha sottolineato Bartolini - con l'approvazione della legge di bilancio 2018 è stato avviato il definitivo processo di statalizzazione degli istituti musicali italiani e tra questi figura anche l'Istituto Briccialdi. Per affrontare al meglio questo percorso che darà tranquillità e sicurezza all'Istituto, la Regione dell'Umbria si farà portatrice delle istanze sia nella Conferenza delle Regioni sia attraverso un rapporto costante e diretto con il Ministero dell'Istruzione. Nel frattempo - ha concluso l'assessore Bartolini - la Regione dell'Umbria ha garantito un contributo di 150.000 euro per ciascun anno 2018-19-20, proprio per accompagnare e garantire il percorso di statalizzazione".

**politiche sociali**

**servizi residenziali per minorenni, dal 21 dicembre in vigore nuovo regolamento regionale. barberini: risposte più efficaci a bisogni minori e famiglie**

Perugia, 16 dic. 017 - Entrerà in vigore il 21 dicembre prossimo il nuovo regolamento della Regione Umbria per la "Disciplina in materia di servizi residenziali per minorenni" (RR 7/2017). Il documento - approvato in via definitiva dalla Giunta regionale, dopo un'ampia fase di partecipazione - a dodici anni di distanza dal precedente, punta a innovare e a semplificare una materia particolarmente delicata e complessa, come l'accoglienza dei minori in difficoltà fuori dal contesto familiare, garantendo loro maggiori diritti e opportunità mediante l'innalzamento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti.



"L'obiettivo - evidenzia Luca Barberini, assessore regionale alla Salute, Coesione sociale Welfare - è dare risposte più efficaci ai bisogni dei minori interessati e delle loro famiglie, garantendo più qualità, equità, appropriatezza ed efficacia dei percorsi assistenziali, con interventi personalizzati, maggiori controlli e più opportunità per le comunità accoglienti. L'idea portante è quella di tutelare il superiore interesse del minore e i suoi diritti in situazioni di accoglienza etero-familiare, con particolare attenzione al sostegno inclusivo alla crescita, in vista di una progressiva acquisizione dell'autonomia".

"Il nuovo regolamento - spiega l'assessore - aggiorna, semplifica e rende più chiara e organica la disciplina regionale in materia, tenendo conto delle innovazioni normative e delle disposizioni introdotte dal nuovo Piano sociale regionale. Si tratta di un testo integrato e multidisciplinare, che tiene insieme la definizione degli aspetti autorizzativi, con l'individuazione dei requisiti minimi delle strutture. Individua nuove tipologie di servizi che potranno essere autorizzati, definisce il percorso di accoglienza, inserimento e permanenza e l'eventuale reinserimento in famiglia del minore, garantendo una presa in carico orientata alla promozione del benessere e alla prevenzione dell'insorgere di situazioni di pregiudizio, nonché volta a rendere possibile l'attuazione di progetti individualizzati di cura e protezione".

"Nel nuovo testo normativo - sottolinea Barberini - viene definita, in maniera chiara, la distinzione tra le funzioni socio-educative e quelle sociosanitarie e vengono introdotte, per la prima volta, due tipologie di strutture sociosanitarie residenziali per minori fuori dalla famiglia, una a bassa e una a media intensità terapeutico-riabilitativa, dando così attuazione ai nuovi Lea (Livelli essenziali di assistenza), che hanno riproposto l'esigenza di garantire un'assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico".

"Per la prima volta - conclude l'assessore - vengono, inoltre, definiti i requisiti relativi al modello educativo adottato dalle strutture, introducendo un metodo di lavoro multidisciplinare e integrato per migliorare la qualità dei servizi e la personalizzazione dell'intervento dedicato ai minori. Il procedimento autorizzativo per le strutture sociali viene posto in capo alle Zone sociali, tramite i Comuni capofila, mentre il gruppo dei valutatori che effettua i controlli viene regionalizzato, attraverso la creazione di un elenco regionale da cui le Zone sociali devono attingere".

**nella fase operativa i sette progetti regionali per integrazione cittadini stranieri; assessore barberini: umbria impegnata a costruire comunità coesa e inclusiva**

Perugia, 29 dic. 017 - Sono entrati tutti nella fase operativa i sette progetti attivati dalla Regione Umbria per favorire



l'integrazione di cittadini stranieri regolarmente presenti sul territorio regionale. Si tratta interventi rivolti al mondo della scuola, ai servizi pubblici e ai cittadini in generale, finanziati con oltre 1,7 milioni di euro di risorse europee, tramite il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020. Gli interventi previsti vengono realizzati attraverso un ampio partenariato con diversi enti pubblici come Comuni, Anci, Università e Istituti scolastici e soggetti privati selezionati tramite bandi regionali, con la Regione che svolge il ruolo di capofila.

"L'obiettivo - spiega Luca Barberini, assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare - è favorire l'inclusione sociale dei cittadini stranieri, attraverso una gestione innovativa delle politiche per l'integrazione basata sulla co-progettazione, che ha consentito di mettere in atto una governance partecipativa e coordinata, puntando ad esempio sulla qualificazione del sistema scolastico in chiave interculturale e sul potenziamento dei servizi di mediazione linguistico-culturale, rafforzando l'accesso ai servizi e la partecipazione attiva alla vita della comunità locale anche attraverso strumenti di comunicazione digitale".

"L'Umbria - continua l'assessore - in questi anni ha saputo promuovere i temi della accoglienza e della solidarietà, coniugandoli con la sicurezza delle persone e il rispetto della legalità. Oggi siamo di fronte a una doppia sfida sul fronte dell'immigrazione: da una parte, garantire alla componente 'storica', costituita da famiglie e giovani di seconda generazione livelli di vita il più possibile in linea con quelli dei cittadini italiani, in funzione di una duratura coesione sociale; dall'altra - prosegue l'assessore Barberini -, assicurare agli stranieri di recente arrivo un sostegno costante, affinché possano compiere un percorso di inserimento socio-economico il più possibile lineare, anche nel caso di una permanenza sul territorio temporalmente limitata. Gli interventi messi in campo in Umbria, anche grazie alla capacità di intercettare e utilizzare risorse europee, ci aiutano ad affrontare tutto ciò, percorrendo l'unica strada possibile per affrontare la questione dei migranti: la costruzione di una comunità coesa, inclusiva e aperta al pluralismo, nel rispetto delle regole su cui essa si fonda".

Tra i principali interventi attivati, attraverso i sette progetti sostenuti con le risorse del FAMI 2014-2020, ci sono la costituzione di un "Centro Regionale Interculturale" come punto di riferimento per tutti gli istituti scolastici del territorio nell'ambito del progetto "Nella scuola di Tutti" il quale ha l'obiettivo di contrastare l'abbandono scolastico e sostenere lo sviluppo di una scuola sempre più qualificata e che sappia valorizzare tutte le culture; il progetto "Passi", che consente il potenziamento di azioni già presenti sul territorio regionale come, ad esempio, l'attività di orientamento con nuovi sportelli per l'immigrazione e il servizio regionale di mediazione culturale



a chiamata, rivolto a tutti gli enti pubblici del territorio regionale e al supporto degli operatori dei servizi. Nell'ambito dell'informazione e della comunicazione è stato attivato il portale "UmbriaIntegra", per dare visibilità e voce all'Umbria multietnica, investendo su interventi rivolti alle nuove generazioni come il Blog NIU'- Nuove Generazioni Urbane, che sarà gestito da una redazione multi culturale di giovani blogger. Infine, per valorizzare e rafforzare l'associazionismo dei migranti, favorire il dialogo interculturale tra la comunità autoctona e quella immigrata, c'è il progetto DEEP-Dialogo interculturale ed eventi di partecipazione attiva dei migranti. Completano il programma regionale per l'integrazione e la coesione sociale gli interventi di alfabetizzazione linguistica e civica del progetto "Cic to Cic", quelli di formazione e aggiornamento del personale delle pubbliche amministrazioni con "Formare per Integrare" e il progetto interregionale "NETwork" per il contrasto alle discriminazioni, realizzato nei territori dell'Italia centro-meridionale, nel quale la Regione Umbria ha un ruolo di partner.

### **pubblica amministrazione**

#### **a villa umbra seminario sulla gestione associata delle funzioni**

Perugia, 20 dic. 017 - Rendere effettive le autonomie locali, favorire i processi integrativi e diffondere il modello cooperativo intercomunale sul territorio delle Aree Interne e dell'Unione del Trasimeno: è l'obiettivo del seminario "Aree Interne e Iti Trasimeno: Gestione associata delle funzioni" organizzato a Villa Umbra, che ha visto intervenire Alberto Naticchioni, Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Luca Conti, Dirigente Politiche Regionali e Rapporti con i livelli di Governo della Regione Umbria, Cristiana Corritoro, Dirigente Programmazione Negoziata della Regione Umbria, Claudio Tiriduzzi, Dirigente Programmazione Comunitaria della Regione Umbria, e Walter Laghi, Vice segretario e Dirigente Organizzazione del Comune di Imola.

Il seminario che si è svolto stamani, apre il piano formativo "Gestione associata delle funzioni da parte dei Comuni" predisposto dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica su richiesta della Regione Umbria nell'ambito del POR UMBRIA 2014-2020 FSE. I destinatari degli interventi sono gli addetti dei Comuni delle 3 aree interne e dell'Iti Trasimeno.

"La Scuola - ha dichiarato l'Amministratore Unico, Alberto Naticchioni - ha predisposto il piano progettuale su richiesta della Regione Umbria, rivolto al personale dei Comuni delle Aree Interne e all'Unione dei Comuni del Trasimeno. Abbiamo svolto un'analisi dei fabbisogni formativi espressi dalle 3 aree interne e dall'Iti Trasimeno. Ne è derivato un corposo piano formativo che prevede l'erogazione di diverse tipologie di percorsi: aula, laboratori e seminari. L'obiettivo è sviluppare le competenze



necessarie alla gestione associata delle funzioni e migliorare la governance multilivello".

Al centro della formazione d'aula la pianificazione e il coordinamento dei primi soccorsi in materia di protezione civile, l'aggiornamento in materia di codice degli appalti e catasto, la gestione associata di funzioni trasversali, la formazione del personale dell'area amministrazione, affari generali e finanziari, la gestione associata di servizi nell'Unione di Comuni, la semplificazione e trasparenza amministrativa. A fianco della formazione d'aula, si sviluppa il percorso laboratoriale, incentrato su organizzazione dei trasporti pubblici locali, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e protezione civile, e il pacchetto seminariale, dedicato a edilizia scolastica, catasto e open data, protezione civile, gestione associata.

"Le gestioni associate - ha affermato Walter Laghi - sono faticose, però rappresentano l'unica soluzione per mantenere i servizi negli Enti locali. In Italia, nel 2017, contiamo 7981 Comuni che sono in Unione per 535 Unioni. In Umbria già registriamo esperienze positive".

## **sanità**

### **bando di ricerca del ministero della salute: regione umbria vincitrice di quattro progetti**

Perugia, 21 dic. 017 - La Regione Umbria è risultata vincitrice di quattro progetti di ricerca scientifica in ambito sanitario, promossi dal Ministero della Salute, attraverso un bando rivolto agli operatori del Servizio sanitario nazionale: lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini.

Si tratta di progetti di durata triennale, che porteranno in Umbria risorse per oltre 1,8 milioni di euro, con l'obiettivo di sviluppare procedure altamente innovative e nuove conoscenze utili al miglioramento delle opportunità di prevenzione, diagnosi, trattamento di malattie particolarmente complesse. Le proposte progettuali sono state elaborate e presentate da equipe di professionisti della sanità umbra, con il supporto di tecnici dell'Assessorato alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare della Regione Umbria.

Per la sezione del bando denominata "Programmi di Rete (NET)", è risultato vincitore il professor Giuseppe Ambrosio, direttore del servizio Cardiologia e Fisiopatologia Cardiovascolare dell'ospedale di Perugia, il cui progetto ha lo scopo di "migliorare la qualità delle cure in ambito cardiovascolare, attraverso nuovi indicatori di performance", in sinergia con ricercatori di altre cinque regioni italiane.

Per la sezione "Ricerca Finalizzata ordinaria", sono tre i progetti vincitori. Il primo, presentato dal professor Enrico Tiacchi dell'Istituto di Ematologia dell'ospedale di Perugia, intende promuovere "nuove terapie sperimentali per la leucemia a



cellule capellute". Il secondo, promosso dalla professoressa Loredana Ruggeri sempre dell'Istituto di Ematologia del polo ospedaliero perugino, ha lo scopo di "sperimentare nuove immunoterapie per prevenire la ricomparsa di leucemia post trapianto di midollo osseo". Il terzo, proposto dal dottor Iosief Abraha, ricercatore della Direzione Salute, Welfare e Organizzazione risorse umane della Regione Umbria, intende "analizzare la qualità dei database sanitari regionali ai fini di ricerca su servizi erogati nell'ambito del Servizio sanitario regionale".

"Si tratta di un risultato importante per una regione piccola come l'Umbria - sottolinea l'assessore Barberini - che ancora una volta, premia la qualità del servizio sanitario regionale e la capacità di studio e ricerca dei suoi protagonisti, sia nel campo ospedaliero sia in quello universitario. La ricerca scientifica è fondamentale per promuovere una sanità al passo con i tempi, in grado di dare risposte sempre più efficaci ai bisogni di salute dei cittadini, assicurando servizi innovativi e di qualità".

Barberini rende noto inoltre, che "è attesa a breve l'uscita del nuovo bando del Ministero della Salute per la presentazione di ulteriori progetti di ricerca" e che "esperti dell'Assessorato saranno a disposizione dei ricercatori che vorranno partecipare per un supporto tecnico e amministrativo".

**presentato "aspettando l'epifania": il 6 gennaio a foligno evento con federico angelucci e tanti altri artisti per sostenere l'attività dell'airc**

Perugia, 28 dic. 017 - Una serata speciale, quella dell'Epifania, da trascorrere in allegria con le stelle del mondo dello spettacolo e della televisione, con una finalità benefica: il sostegno all'attività della ricerca contro il cancro portata avanti dall'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Una formula di successo sperimentata con la prima edizione, nel 2015, e che ora si ripete, sempre a Foligno, il 6 gennaio prossimo quella di "Aspettando l'Epifania", evento ideato e organizzato dal giovane talento folignate Federico Angelucci, cantante e showman che nelle scorse settimane ha conquistato il pubblico televisivo partecipando alla trasmissione Rai "Tale e quale show" condotta da Carlo Conti. La seconda edizione, in programma alle 21 al Palasport "Paternesi" di Foligno, condotta da Federico Angelucci, è stata presentata stamattina nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini dallo stesso Angelucci, insieme all'assessore regionale alla Salute, Coesione sociale e Welfare Luca Barberini, al vicesindaco di Foligno Rita Barbetti, alla presidente di Airc Umbria Elisabetta Puccetti Margaritelli.

"Sarà una serata all'insegna della musica, dell'allegria e della beneficenza - ha detto Federico Angelucci - e sono grato alla Regione Umbria e al Comune di Foligno, che hanno patrocinato l'iniziativa, all'Ente Giostra della Quintana per la sua



collaborazione. È una serata che è frutto di tanto affetto, quello dei tanti amici del mondo dello spettacolo e della televisione che hanno acconsentito alla mia richiesta e giungeranno a Foligno esibendosi gratuitamente e rinunciando a partecipare ad altre iniziative. Ci saranno Platinette, Annalisa Minetti, Valeria Altobelli, Alessia Macari, Davide Merlini, Filippo Bisciglia, Nadia Rinaldi e - ha sottolineato - non mancheranno le sorprese".

"Sul palco - ha aggiunto - saliranno anche alcuni protagonisti umbri del mondo dello spettacolo, quali l'attrice Isabelle Adriani, e madrina della serata sarà Francesca Testasecca, la splendida folignate eletta Miss Italia nel 2010. Nell'allestimento dello spettacolo ho avuto un notevole contributo da Emanuela Aureli, che il 6 gennaio non potrà essere presente per un impegno fuori regione".

"È per noi motivo di orgoglio il tuo successo e la tua grande disponibilità verso gli altri - ha detto l'assessore regionale Barberini ringraziando Angelucci - Sosteniamo con forza l'iniziativa del 6 gennaio, che offre l'opportunità di trascorrere un'Epifania 'alternativa', non solo all'insegna della musica e dello spettacolo, ma della solidarietà".

"Una serata insieme a un artista emergente, che ha ottenuto e sta ottenendo notevole successo - ha aggiunto Barberini, che sarà presente all'evento del 6 gennaio - ma che non dimentica mai le sue radici, ricordando sempre e con orgoglio di essere di Foligno e di provenire dalla nostra magnifica Umbria, una piccola regione ma che genera talenti. Federico - ha proseguito - mette il suo talento a disposizione per porre l'attenzione ancora una volta di più sulla necessità di continuare a investire nella ricerca contro il cancro. Sono stati fatti importanti passi in avanti, ma occorre intensificare la ricerca premiando il merito, le competenze, evitando la fuga all'estero delle nostre eccellenze".

"Siamo grati a Federico Angelucci per la passione, la volontà, l'entusiasmo e l'impegno che ha messo per organizzare la serata di 'Aspettando l'Epifania' - ha concluso Barberini - che ci offre un'occasione importante anche per parlare della ricerca contro il cancro. Agli umbri chiediamo un piccolo segnale, quello di acquistare un biglietto per assistere all'evento di Foligno e dare così il loro contributo".

"Sono 5mila i ricercatori che operano in Italia grazie al sostegno continuo dell'Airc - ha ricordato la presidente dell'Airc Umbria Elisabetta Puccetti Margaritelli - Una ricerca che viene finanziata in maniera trasparente, in base a una graduatoria dei progetti di ricerca giudicati da una giuria esterna internazionale. Con molto orgoglio, possiamo dire che non c'è ricerca oncologica in Italia che non abbia il sostegno di Airc: Confidiamo, dunque, in una presenza numerosa all'evento di Foligno per raccogliere ulteriori fondi per proseguire nella ricerca e rendere il cancro sempre più curabile".



"Siamo grati a Federico Angelucci per la sua generosità - ha detto la vicesindaco di Foligno, Rita Barbetti - e ringraziamo anche la nostra concittadina Francesca Testasecca: la loro collaborazione moltiplicherà i risultati. Grazie per la generosità verso la città e verso la propria regione, guardando al futuro, per lo sviluppo della ricerca, lavorando per gli altri".

I biglietti per "Aspettando l'Epifania" si possono acquistare al costo di 15 euro presso le rivendite autorizzate a Foligno: Palazzetto dello Sport Paternesi, Via Monte Cucco; Apt - Ufficio Informazioni Turistiche, Porta Romana Corso Cavour n.126 oppure on line sul sito: [www.aspettandolepifania.altervista.org](http://www.aspettandolepifania.altervista.org). (biglietto e prevendita 16 euro). Ulteriori dettagli e aggiornamenti su <https://facebook.com/aspettandolepifania>.

## **sport**

### **sport e disabilità: domani presentazione calendario superteam libertas**

Perugia, 21 dic. 017 - Sport e disabilità un binomio vincente: esperienza e promozione della Pallamano in Carrozzina. Si terrà domani pomeriggio, alle ore 16, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, la presentazione del calendario 2018 di Superteam Libertas. All'iniziativa interverranno il presidente Superteam Libertas, Carlo Cioccoloni, l'assessore regionale Antonio Bartolini, la dott.ssa Miranda Crisopulli, responsabile Neuropsichiatria Infantile USL Umbria 1, Gianni Luca Tassi presidente del CIP UMBRIA, Mauro Brugnoli presidente della Libertas Perugia e Mauro Lucarini direttore generale dell'AC Perugia Calcio. La presentazione sarà coordinata da Michela Carloni e Mirco Tomassini di Superteam Libertas.

### **presentato calendario superteam libertas, il ricavato per finanziare l'attività della prima squadra in italia di pallamano in carrozzina**

Perugia, 22 dic. 017 - Un calendario per raccogliere fondi indispensabili per le attività della squadra, la prima e unica in Italia di pallamano in carrozzina composta attualmente da 18 atleti dai 10 ai 25 anni, e in particolare per un servizio di trasporto che consenta a tutti di partecipare agli allenamenti che si tengono ogni mercoledì alla palestra comunale di Sant'Erminio a Perugia. Gli atleti ci hanno messo tutto il loro entusiasmo e la faccia, intervenendo numerosi questo pomeriggio alla presentazione che si è svolta a Palazzo Donini, nella sede della Giunta regionale, alla presenza dell'assessore all'Istruzione Antonio Bartolini. All'iniziativa sono intervenuti fra gli altri il presidente della Superteam Libertas, Carlo Cioccoloni, la dottoressa Miranda Crisopulli, responsabile del Servizio di Neuropsichiatria e riabilitazione dell'età evolutiva dell'Usl Umbria 1, il direttore generale dell'Associazione Perugia Calcio Mauro Lucarini, l'assessore all'Istruzione del Comune di Perugia





Dramane Wagué. L'incontro, che è stato coordinato dalla fisioterapista Michela Carloni, del direttivo dell'Associazione sportiva diversamente abili Superteam Libertas, è stato accompagnato da un video che ha ripercorso le principali tappe del Superteam, nato quattro anni fa da un piccolo gruppo sostenuto con forza - oltre che dal Comitato Paralimpico Umbria - dai fisioterapisti e dalla responsabile del Servizio di neuropsichiatria e riabilitazione dell'età evolutiva dell'ex Grocco a Perugia e che, dopo essere cresciuto nel tempo, ora si vuol ancora di più allargare per garantire al più ampio numero di ragazzi una vita attiva e un'occasione di incontro con gli altri. Dopo l'esordio in Svezia in occasione del Campionato europeo di pallamano, il Superteam Libertas non perde occasione per farsi conoscere e promuovere la pallamano in carrozzina, partecipando ad eventi in diverse regioni italiane. Una missione che è stata "sposata" dall'Ac Perugia Calcio che ha ospitato nei giorni scorsi gli atleti del Superteam in occasione dell'allenamento della prima squadra; una visita che sarà presto ricambiata, con la partecipazione dei calciatori a un allenamento di pallamano in carrozzina.

"Una sede prestigiosa per la presentazione del vostro calendario - ha sottolineato l'assessore Antonio Bartolini - a testimoniare il riconoscimento da parte delle istituzioni e della comunità regionale dell'importanza della vostra attività, non solo sotto l'aspetto sportivo, ma sotto quello dell'integrazione e della qualità del vivere insieme".

Il calendario viene distribuito dall'associazione, dagli atleti e dalle loro famiglie e "sta andando a ruba".

## **terremoto**

### **sisma: scadenza sistemazione alberghiera. una nota della protezione civile regionale**

Perugia, 19 dic. 017 - In Umbria per nessun cittadino terremotato sarà disposto l'abbandono della sistemazione alberghiera in assenza della concessione di una "casetta" o meglio di una soluzione abitativa di emergenza, o dell'utilizzo del contributo per l'autonoma sistemazione, e comunque a tutti è e continuerà ad essere garantito il diritto all'assistenza. È quanto si legge in una nota della Protezione civile regionale dell'Umbria.

Dunque - prosegue la nota - nessuna beffa nei confronti dei cittadini terremotati. Anzi, ciò che appare evidente è che da parte di alcuni organi di informazione si utilizzino le dolorose vicende dei cittadini terremotati per una azione di informazione improntata a mero sensazionalismo, senza alcun rispetto della verità dei fatti.

Per garantire la continuità nelle forme di assistenza, dunque, non usciranno dagli alberghi i cittadini che hanno diritto alla SAE fino alla consegna delle stesse.



Per gli altri la permanenza in albergo è possibile fino al 31/01/2018 come stabilito dal Comitato Istituzionale dell'11 dicembre 2017.

Nel caso in cui, però, i lavori di riparazione dell'edificio danneggiato con danno lieve risultano iniziati entro il 31 dicembre 2017 è prevista un'ulteriore proroga e quindi la permanenza in albergo fino al 31 marzo 2018.

Tutti gli altri soggetti che dovranno a quella data lasciare l'albergo non verranno comunque abbandonati, ma potranno beneficiare del Contributo Autonomia Sistemazione fino all'agibilità della propria casa, come per altro accade già da più di un anno per gli oltre 5500 cittadini che usufruiscono di questa modalità di assistenza.

Continua quindi il sistema dell'assistenza, ma con costi congrui a carico della collettività.

Dei soggetti che devono uscire entro il 31 gennaio 2018 si segnala che di questi, n. 109 (circa 50 famiglie) sono ospitati negli alberghi di Cascia e Norcia e potranno scegliere quindi tra 2 percorsi di assistenza: il Contributo di Autonomia Sistemazione, già previsto sin dall'inizio dell'emergenza dalle ordinanze del Dipartimento nazionale di Protezione Civile o, in alternativa, la possibilità di utilizzare i containers collettivi. Va ricordato, inoltre, che la protezione civile nazionale fin dal primo momento ha stabilito che l'assistenza alla popolazione era garantita da due strumenti: SAE (Soluzioni abitative di emergenza) e CAS (contributo autonomia sistemazione).

Il ricorso agli alberghi è una misura straordinaria e transitoria che a 15 mesi dalla crisi sismica del 30 ottobre 2016 si ritiene opportuno superare.

Tutto questo anche per raccogliere l'invito del Dipartimento nazionale di Protezione Civile a contenere, nella giusta misura, le spese per la gestione emergenza.

Infine - conclude la nota della Protezione Civile - tutto ciò risulta perfettamente coerente anche con l'accelerazione alla ricostruzione dei danni lievi (ESITI B -C) che è stata recentemente stabilita dal decreto fiscale convertito in legge i primi giorni di dicembre e che impone la presentazione dei progetti entro il 30 aprile 2018 pena la perdita del contributo e del diritto all'assistenza.

### **sisma 2016, inaugurata a norcia sede distaccata ufficio speciale ricostruzione e consegnate altre 27 "sae" a cascia**

Norcia, 22 dic. 017 - "Un servizio a disposizione di cittadini, imprese, operatori economici, qui a Norcia, nel punto di maggior danneggiamento e, quindi, dove maggiore è la richiesta di assistenza per lo svolgimento di tutti gli adempimenti amministrativi per la ricostruzione. Avevamo assunto questo impegno e lo abbiamo mantenuto". È quanto affermato da Catuscia Marini, presidente della Regione Umbria e vice commissario per la



ricostruzione, che ha inaugurato oggi a Norcia la sede distaccata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione, alla presenza - tra gli altri - del sindaco della città, Nicola Alemanno, del capo del Dipartimento regionale di Protezione civile, Alfiero Moretti.

La presidente Marini, dopo aver ricordato le importanti funzioni cui assolverà il distaccamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione sia per Norcia che per tutto il territorio della Valnerina, ha poi voluto sottolineare come "questa inaugurazione ha anche un significato importante e speciale per la ripresa definitiva, perché riporta in centro un ufficio pubblico".

"Come ho avuto modo di dire già questa mattina - ha proseguito la presidente - nel corso della conferenza stampa di fine anno, ci stiamo ormai avviando alla definitiva conclusione della fase dell'emergenza. Dobbiamo ora concentrarci per dare un impulso forte alla ricostruzione sia pubblica che privata. Abbiamo le risorse e tutto il quadro normativo. A gennaio, inoltre, preadotteremo il disegno di legge che conterrà le norme di carattere urbanistico. L'Ufficio speciale è ampiamente operativo ed ora, con questo punto a Norcia, ha anche una diramazione territoriale, che sarà di fondamentale importanza per questo territorio dove si concentra il maggior numero di edifici che saranno interessati dall'opera di ricostruzione".

Di una "scommessa vinta" ha parlato invece il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno: "un anno fa - ha ricordato Alemanno - ponemmo come comunità locale questa esigenza alla presidente Marini, ed oggi il distaccamento di Norcia dell'Ufficio speciale per la ricostruzione è operativo. Un servizio che oltre alla sua importantissima funzione specifica, rappresenta anche un altro importante tassello per la ripresa della vita sociale ed economica del centro storico, oggi riaperto quasi interamente. Ora, anche grazie a questo ufficio, ci aspettiamo una concreta accelerazione per la ricostruzione, soprattutto quella privata".

Sempre a Norcia, in precedenza, la presidente Marini ha partecipato alla inaugurazione della nuova Caserma dei Vigili del fuoco, e successivamente a Cascia, insieme al sindaco Mario De Carolis, ha consegnato altre 27 SAE per gli abitanti di Cascia capoluogo.

### **sisma: in arrivo ulteriori cinque milioni per i premi agli allevamenti**

Perugia, 28 dic. 017 - Saranno destinati alle aziende zootecniche del cratere del sisma ulteriori cinque milioni di euro che derivano da economie registrate dal Ministero delle politiche agricole nell'annualità 2017. Il provvedimento del Ministro dovrebbe arrivare nelle prossime settimane ed è stato annunciato nel corso di un incontro che si è svolto nei giorni scorsi ad Ascoli Piceno. "È senza dubbio una sorpresa positiva ed una buona notizia per gli allevatori che, anche in Umbria, hanno subito danni e disagi a seguito dei terremoti del 2016-2017 - ha



commentato l'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini -. Questi ulteriori finanziamenti, che saranno destinati a compensare il mancato reddito del comparto zootecnico, saranno dunque un ulteriore sostegno per i nostri allevatori che andrà ad aggiungersi alle misure già messe in campo da Ministero e Regioni fin dai primi giorni dell'emergenza post-sisma. Misure efficaci - ha sottolineato l'assessore Cecchini - che hanno consentito una rapida ripresa delle attività da parte delle aziende coinvolte, sia in termini di strutture per il ricovero di animali e mezzi agricoli sia per quanto riguarda il sostegno al reddito". Da una prima stima del Ministero, molto probabilmente i nuovi premi saranno fissati in 75 euro per ciascun capo bovino posseduto, 11 euro per ogni ovino e 5 euro per ogni suino.

## **turismo**

**a magione "urat" presenta le iniziative per il 2018; presidente marini: "trasimeno grande motore da continuare a valorizzare per il turismo e l'economia dell'umbria"**

Perugia, 16 dic. 017 - "Il Trasimeno rappresenta uno dei più importanti motori dell'economia regionale e del turismo per il quale è importante una programmazione in sintonia tra le istituzioni e gli operatori del settore": così la presidente Marini ha aperto il suo intervento all'incontro organizzato dall'Unione ristoratori e albergatori del Trasimeno al Castello dei Cavalieri di Malta di Magione, per parlare di progetti e nuove idee per il Trasimeno e presentare il calendario degli eventi programmati per il 2018. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni, è stata l'occasione per presentare l'edizione numero due di "Porte aperte al Trasimeno" che tornerà a maggio con tante novità, nonché una nuova attività di Urat intitolata "Trasimeno in rete": promozione di tutte le eccellenze del territorio attraverso il web.

Sono intervenuti oltre al presidente Urat, Michele Benemio, il vicepresidente, Giorgio Bacioccola e il Consiglio direttivo, i Sindaci degli otto Comuni del Trasimeno, i presidenti delle associazioni del territorio e i soci del Consorzio Urat. Il sindaco di Magione, Giacomo Chiadini, in apertura dell'incontro ha portato il saluto a nome di tutti i sindaci del comprensorio.

"Voglio ringraziare tutti - ha detto la presidente Marini - perché questo territorio subito dopo gli eventi sismici che ci hanno fatto vivere dei momenti decisamente pesanti, è stato un punto di riferimento significativo per l'accoglienza e di questo vi siamo grati. Sul fronte del turismo in termini di presenze incominciamo ad essere fiduciosi e segnare i numeri in positivo - ha detto la presidente- Circa due terzi dei turisti che scelgono l'Umbria per le loro vacanze arrivano da Assisi, Perugia e dal Trasimeno, ciò vuol dire che questo territorio, con i suoi borghi, la sua economia basata sul turismo e la pesca, il lago, e la sua storia,



ha grandi potenzialità che ancora non sono espresse nella totalità. In questo contesto, Urat svolge un lavoro prezioso, visto che ha dato il via ad un'azione di marketing che non promuove solo le attività, ma racconta l'Umbria facendone scoprire e la sua 'emozionalità' e operosità. La Regione - ha aggiunto la presidente Marini- vuole accompagnare questo percorso e ci sono le condizioni economiche e finanziarie per programmare azioni su vari ambiti della programmazione, che vanno dalla riqualificazione delle strutture con circa sei milioni di euro a favore delle imprese che vogliono innalzare gli standard delle loro attività , al potenziamento delle infrastrutture per il quale abbiamo proprio poche ore fa firmato un importante accordo con BusItalia e Trenitalia, e il potenziamento del sistema viario con Anas".

Fondamentale per la presidente Marini, è anche "la digitalizzazione ormai un passaggio obbligato per consolidare i numeri già raggiunti per attrarre nuovi visitatori con un'offerta turistica anche di livello medio-alto e per promuovere e raccontare in tutto il mondo l'Umbria".

"Vogliamo promuovere il Trasimeno nel migliore dei modi - ha spiegato il presidente Urat, Michele Benemio - Con l'insediamento del nuovo direttivo, l'Urat ha iniziato a intrattenere rapporti con le diverse realtà del lago, portando avanti un dialogo importante con tutti i livelli istituzionali e programmare le azioni finalizzate a valorizzare il territorio".

Benemio ha annunciato che l'edizione numero due di 'Porte aperte al Trasimeno', sarà pubblicata a maggio e contestualmente "in particolare nei giorni 12 e 13, saranno organizzate numerose attività culturali e sportive in tutti gli otto comuni del Trasimeno. Ci saranno - spiega Benemio - dei punti di raccolta denominati 'Porte Aperte Welcome' che saranno identificati come centro informazioni e di accoglienza dei turisti. Inoltre, verranno presentate degustazioni guidate dei prodotti tipici delle aziende agricole del territorio".

Le strutture ricettive aderenti al progetto non si fermeranno solo alle due giornate, ma proporranno delle offerte vantaggiose per l'intera settimana dal 6 al 13 Maggio (soprattutto per richiamare i turisti stranieri) e per il Week end dall' 11 al 13 Maggio.

A parlare del nuovo progetto Urat "Trasimeno in Rete" è stato il vicepresidente, Giorgio Bacioccola: "In collaborazione con le amministrazioni comunali - ha riferito - abbiamo deciso di realizzare delle azioni promozionali che interessano tutto il territorio, finalizzate a divulgare il brand Trasimeno. 'Trasimeno in Rete' infatti, è un progetto che vuole coordinare la promozione turistica attraverso lo sviluppo di servizi integrati, quali le eccellenze culturali, artistiche, sportive, enogastronomiche e naturali di tutto il comprensorio. Il consorzio è in grado di mettere in rete un gran numero di imprese ricettive turistiche, adatte a diversi e variegati target di clientela che vanno da family, charme, sport, cultura o musica. L'idea è quella di



potenziare l'utilizzo della rete virtuale tramite tutti i canali di promozione web e di investire nella comunicazione interattiva". Concludendo è stato ricordato che Urat è un Consorzio turistico rappresentativo di tutte le tipologie ricettive del Comprensorio, nato dall'iniziativa di alcuni ristoratori nell'anno 1983 e che oggi raggruppa oltre 100 attività turistiche degli otto Comuni del Trasimeno: "Come sottolineato in molte occasioni, il Trasimeno ci sta a cuore e crediamo in un lavoro congiunto per la sua promozione" - ha concluso Benemio, ringraziando coloro che sono intervenuti all'incontro e in particolare, la presidente Marini "per il sostegno nel percorso di valorizzazione di una delle risorse più importanti dell'Umbria".

## **trasporti**

### **trasporti, nasce umbria.go commuter; lunedì 18 presentazione alla stazione di fontivegge a perugia**

Perugia, 16 dic. 017 - Lunedì 18 dicembre la Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, l'Amministratore delegato di Busitalia Stefano Rossi e il Direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia Maria Annunziata Giaconia presenteranno alla stampa Umbria.GO Commuter.

Presenti alla conferenza stampa - che si terrà alle 11 nel Salone d'Onore della stazione di Perugia Fontivegge - anche Giuseppe Chianella, Assessore regionale ai trasporti, Velio Del Bolgia, direttore regionale di Busitalia e Bruna Di Domenico, Direttore regionale di Trenitalia.

### **trasporti: presentato umbria.go, il nuovo abbonamento integrato per i pendolari. presidente marini "mercoledì conferenza stampa su frecciarossa"**

Perugia, 18 dic. 017 - "Umbria.Go è un ulteriore tappa di un lavoro di squadra che cerca di rispondere al meglio alle esigenze di trasporto dei cittadini umbri ed alle potenzialità che offre il territorio umbro". Così la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini ha definito il nuovo abbonamento integrato dedicato ai pendolari che mette insieme tutti i servizi, per chi usa regolarmente i treni, i bus urbani e extraurbani, il Minimetrò di Perugia, le motonavi del Lago Trasimeno e la funicolare di Orvieto. Il nuovo sistema, che segue a circa due mesi di distanza il lancio del biglietto Umbria.GO, dedicato soprattutto ai circa 2,5 milioni di turisti che ogni anno scelgono l'Umbria come meta dei loro viaggi, è stato presentato oggi a Perugia dalla presidente della Regione Catuscia Marini, dall'amministratore delegato di Busitalia Stefano Rossi e dal direttore della Divisione Passeggeri Regionale di Trenitalia Maria Annunziata Giaconia. Presenti anche Giuseppe Chianella, assessore regionale ai trasporti, Velio Del Bolgia, direttore regionale Umbria di Busitalia e Bruna Di Domenico, direttore Trenitalia regionale Umbria.



"Siamo contenti che l'Umbria continui ad essere un laboratorio per l'intero territorio nazionale in questo settore - ha sottolineato la presidente Marini -. La giornata di oggi fa parte integrante di una strategia di trasporto locale che abbiamo scelto di attuare, viste le caratteristiche della nostra Regione, e che sempre più è diretta all'integrazione dei vari sistemi, bus, treni, navi e minimetrò che consenta ai cittadini di poter usufruire di un servizio che copra totalmente le necessità di spostamento di ciascuno, lasciando in garage la propria automobile. Lo facciamo insieme alla più grande azienda di trasporto italiana ed una delle migliori al livello europeo, quale è il Gruppo Ferrovie dello Stato. In questo modo diamo anche stabilità e certezze alle scelte potendo contare su infrastrutture, mezzi di trasporto ed orari compatibili che fanno diventare la nostra Regione una sorta di città diffusa che al proprio interno offre collegamenti agevoli e adatti e permette anche di ottenere risultati per una migliore qualità della vita". La presidente Marini ha ringraziato "per la preziosa collaborazione, la Presidenza del Consiglio dei ministri ed i ministeri dei Trasporti e della Coesione Territoriale. Abbiamo realizzato una sinergia importante che ci ha permesso di usufruire di importanti interventi finanziari ed anche di trovare soluzioni innovative che molto presto saranno applicate anche in altre regioni italiane".

La presidente Marini ha infine annunciato una conferenza stampa per mercoledì prossimo, insieme all'amministratore delegato di Trenitalia Orazio Iacono, "che sarà dedicata al tema del Frecciarossa in Umbria".

Soddisfazione per l'avvio del nuovo sistema di abbonamento è stata espressa anche dall'assessore regionale ai trasporti Giuseppe Chianella che ha sottolineato "l'importanza dell'integrazione dei sistemi di trasporto e la sostenibilità delle formula individuata che, tra l'altro, nel giro di due anni, permetterà anche di avere un sistema di abbonamento totalmente digitale". L'abbonamento Umbria.go è rivolto a chi si sposta con regolarità nel territorio regionale utilizzando i diversi vettori del trasporto pubblico locale PL - tutti gestiti in Umbria dal Gruppo FS Italiane - e permette l'utilizzo dei treni regionali, degli autobus urbani ed extraurbani, del Minimetrò di Perugia, delle motonavi del Lago Trasimeno e della funicolare di Orvieto.

Una vera e propria carta di libera circolazione per l'intero territorio umbro, senza il vincolo di relazioni specifiche, che può essere utilizzata anche nel tempo libero, quindi oltre gli itinerari abituali degli spostamenti casa-lavoro.

Tre le tipologie di abbonamento previste - Umbria.GO 30, 90, 365 - in relazione ai giorni di validità dell'abbonamento (1, 3 e 12 mesi solari consecutivi).

In questa fase di lancio gli abbonamenti sono proposti ad un prezzo promozionale, rispettivamente di 120, 325 e 1080 euro.



Il titolo è personale e non cedibile e deve essere convalidato al primo utilizzo.

L'abbonamento Umbria.Go sarà in vendita da gennaio nelle biglietterie Busitalia e Trenitalia dell'Umbria, che da oggi si arricchiscono del nuovo punto vendita di Busitalia nell'atrio della stazione di Perugia Fontivegge.

Sempre questa mattina infine, nell'atrio della stazione di Perugia Fontivegge, è stata inaugurata una nuova biglietteria Busitalia.

**trasporti: domani, mercoledì 20 dicembre, conferenza stampa su frecciarossa in umbria**

Perugia, 19 dic. 017 - Saranno illustrati domani a Perugia, nel corso di una conferenza stampa in programma alle ore 11 nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, i contenuti dell'accordo con Trenitalia per la sperimentazione di un collegamento ad alta velocità "Frecciarossa" dal capoluogo di regione. All'incontro con la stampa interverranno l'amministratore delegato di Trenitalia, Orazio Iacono, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella, ed il sindaco di Perugia, Andrea Romizi.

**frecciarossa in umbria, presidente marini: "punto di partenza per una nuova fase del servizio ferroviario in umbria"**

Perugia, 20 dic. 017 - "Il collegamento di Perugia con la rete ferroviaria dell'alta velocità, tramite il 'Frecciarossa', rappresenta non un punto d'arrivo, ma di partenza di una nuova fase per il futuro del servizio ferroviario in Umbria. Un servizio che vedrà un potenziamento ed una riqualificazione di tutta la rete, con ingenti investimenti". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso della conferenza stampa, svoltasi questa mattina a Perugia, presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini, per l'illustrazione dei contenuti dell'accordo tra la Regione e Trenitalia per la sperimentazione del collegamento ad alta velocità "Frecciarossa" Perugia-Milano-Torino. Conferenza stampa cui hanno partecipato lo stesso amministratore delegato di Trenitalia, Orazio Iacono, l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella, ed il sindaco di Perugia, Andrea Romizi.

La presidente Marini ha voluto far riferimento al lungo lavoro che la Regione sta portando avanti da alcuni anni per il potenziamento in Umbria del servizio ferroviario: "Da tempo - ha detto la presidente - siamo impegnati per realizzare un profondo adeguamento e riorganizzazione del sistema regionale del trasporto ferroviario e su gomma, anche d'intesa con tutto il sistema istituzionale locale, sia per la parte che riguarda la rete ferroviaria nazionale che quella regionale della ex FCU, per giungere ad un moderno sistema integrato di trasporto. Dopo anni di investimenti sulla rete stradale, ora la priorità sono quelli sulla rete del trasporto pubblico ferroviario".





"Quella della presentazione oggi del nuovo collegamento 'Frecciarossa' con Milano rappresenta dunque - ha aggiunto - una tappa del lavoro congiunto che è stato svolto in questi mesi, anche sulla base dell'iniziativa politica avanzata in Consiglio regionale dalla maggioranza e poi condivisa anche dalle forze di opposizione, sulla necessità di un collegamento del capoluogo di regione con il sistema dell'alta velocità. Un collegamento che, al di là delle polemiche registrate su questo tema, non rappresenta soltanto la risposta alle esigenze di una città, ma di tutto il sistema regionale dei trasporti".

È stato quindi ricordato dalla presidente Marini che "Perugia non è soltanto il capoluogo di Regione e la città demograficamente più grande, ma rappresenta anche un bacino di riferimento fondamentale per il turismo e che va da Assisi a Perugia all'area del Trasimeno. Bacino che raccoglie quasi il 70 per cento degli ingressi turistici di tutta la regione; è sede di due Università ed è la città dove convergono molti dei servizi pubblici di interesse regionale e dove è presente anche la maggiore mobilità 'business' che riguarda la regione".

"Oggi dunque - ha proseguito la presidente Marini - illustriamo i contenuti della disponibilità che la Regione ha chiesto a Trenitalia per svolgere questo servizio e che la stessa società si è detta disponibile a garantire, e nelle prossime settimane, saranno effettuate tutte le procedure amministrative necessarie. Tengo però a dire che la Giunta regionale, con una procedura di evidenza pubblica, chiederà a tutti i soggetti che operano sul mercato dell'alta velocità, tramite una loro manifestazione di interesse, analoga disponibilità".

Marini, per la parte relativa all'impegno finanziario necessario per realizzare il collegamento con l'alta velocità, ha tenuto a precisare che questo riguarderà esclusivamente "la tratta a fallimento di mercato", che in questo caso è quella che collega Perugia con Arezzo, che non rientra nell'infrastruttura dell'alta velocità.

"Oltre al lavoro per il collegamento con l'alta velocità, con Trenitalia stiamo lavorando anche sugli altri assi della rete ferroviaria che interessano l'Umbria, dalla Roma-Ancona, alla Foligno-Terontola.

La presidente ha infine annunciato che si sta lavorando con Trenitalia "anche per ripristinare la fermata a Spoleto del Frecciabianca, punto sul quale si è speso sempre con grande impegno il compianto sindaco di Spoleto, Fabrizio Cardarelli". Ed alla conferenza stampa era presente il vice sindaco della città Bececco.

"Il Frecciarossa - ha detto l'amministratore delegato Iacono - arriva dunque in Umbria, il cuore verde d'Italia, diventa anche perugino e si connette alla 'metropolitana d'Italia'". L'ad di Trenitalia ha quindi annunciato che "dai primi giorni di febbraio, infatti, due corse al giorno del treno ad Alta Velocità di



Trenitalia viaggeranno tra Perugia, Firenze, Bologna e Milano fino a Torino".

La mattina il Frecciarossa partirà da Perugia alle 5.13 raggiungendo il capoluogo lombardo alle 8.30. Il rientro da Milano è previsto alle 18.45 con arrivo a Perugia alle 22.18.

"La nostra azienda - ha aggiunto Iacono - è al servizio del paese, sta lavorando per migliorare la qualità degli spostamenti dei cittadini e, insieme, la loro qualità di vita. Ampliare i benefici dell'Alta Velocità a territori non toccati direttamente dall'infrastruttura veloce è uno dei nostri obiettivi, che perseguiamo convinti di poter attrarre una significativa domanda e, contemporaneamente, rendere un servizio utile e apprezzato dalla clientela che potrà trarre significativi benefici nella propria esperienza di viaggio".

"Con il collegamento ad alta velocità si realizza per Perugia e per tutti noi - ha detto il sindaco di Perugia Romizi - una piccola grande rivoluzione. E devo dare atto alle forze politiche, sia dell'Assemblea regionale che dello stesso Consiglio comunale di Perugia, che hanno lavorato unanimemente per raggiungere questo risultato. Ovviamente un ringraziamento particolare alla presidente Marini per il suo impegno personale e, soprattutto, per aver 'tirato dritto', nonostante alcune polemiche. Ed a questo riguardo devo ribadire che un capoluogo di regione 'più forte' aiuta tutta la regione".

Di un risultato che "non era né scontato, né semplice" ha invece parlato l'assessore Chianella per il quale "connettersi alla rete dell'alta velocità è complesso e difficile, ma grazie al lavoro che abbiamo svolto in questo mese, ed alla disponibilità dell'amministratore delegato Iacono, siamo riusciti a centrare questo obiettivo. Si tratta di un evento davvero 'storico'. Ma - ha proseguito Chianella - con Trenitalia stiamo continuando a lavorare per realizzare altre importanti interconnessioni, soprattutto per la parte sud della regione e per Terni, così come è in corso il confronto per riportare a Spoleto il Frecciabianca".

**chianella: "il frecciarossa non penalizza il sud dell'umbria ma offre a tutti una importante opportunità"**

Perugia, 22 dic. 017 - "Non c'è una Umbria a due velocità" - ha dichiarato l'assessore ai trasporti Giuseppe Chianella commentando la richiesta avanzata dalla maggioranza del Comune di Terni per la convocazione di una seduta straordinaria del consiglio comunale, alla presenza della presidente Marini e dello stesso Assessore - Purtroppo, c'è una Umbria intera che, per ragioni storiche, non dispone di collegamenti ferroviari efficienti soprattutto in relazione all'alta velocità.

Tra i diversi territori - prosegue l'assessore - è proprio il capoluogo di regione ad essere messo peggio ed è per queste ragioni che, a partire dall'approvazione del Piano regionale dei Trasporti, approvato quasi all'unanimità dal Consiglio regionale,



abbiamo cercato di mettere in atto una strategia volta a superare il gap sia infrastrutturale che di servizi, in particolare quelli AV, che affligge storicamente l'intera Umbria quando si parla di ferrovie.

Come è noto - spiega Chianella -, i collegamenti ferroviari che consentono agli umbri l'accesso ai servizi ferroviari dell'Alta Velocità gravitano intorno ai due nodi ferroviari di Roma e di Firenze. La zona Nord dell'Umbria ha come unica possibilità di accesso all'alta velocità il nodo ferroviario di Firenze mentre la zona Sud della Regione gravita sul nodo di Roma. Purtroppo, l'unico treno disponibile per gli utenti della zona Nord della Regione per intercettare l'AV, in partenza da Firenze, rimane l'Intercity 580 (Tacito) che arriva a Firenze alle ore 8:07 e permette di utilizzare treni Frecciarossa per Milano con tempi di percorrenza superiori alle 4 ore. In alternativa lo stesso Intercity 580 permette comunque di arrivare fino a Milano per le ore 12:30 impiegando circa 6 ore di viaggio da Perugia.

La zona sud della Regione, ferma restando la possibilità di utilizzare l'Intercity 580 in partenza da Terni alle ore 5:05 del mattino, può usufruire nella medesima fascia oraria di altri 6 collegamenti per Milano con treni Frecciarossa in partenza da Roma e con tempi di percorrenza più o meno analoghi a quelli della zona nord dell'Umbria. Il tempo di attesa per il cambio di treno è mediamente di circa 20-30 minuti sia per gli utenti della zona nord (a Firenze) che quella della zona sud (a Roma).

Per i collegamenti AV per Roma e in direzione sud il confronto tra zona nord e zona sud è con tutta evidenza a netto svantaggio della prima anche in considerazione del fatto che, grazie alle scelte operate da questo assessorato, si è riusciti a mantenere l'accesso alla Direttissima anche per i treni in fascia pendolari in partenza da Terni".

"Ciò non esclude - - ha concluso l'assessore - che la Regione Umbria continui a valutare, in una interlocuzione costante con FS, altre possibilità che migliorino le opportunità all'accesso alla AV. Come si può facilmente capire è l'Umbria nel suo insieme che deve superare questo deficit lavorando, come stiamo facendo, ad una offerta di servizi qualitativamente migliore per tutti i suoi cittadini ed evitando proposte strampalate e irrealizzabili come quelle che abbiamo letto in questi giorni sulla stampa. Se sarà ritenuto utile, come non abbiamo mai mancato di fare, non ci sottrarremo mai al confronto, a condizione che questo sia fondato su basi realistiche e tecnicamente percorribili evitando di alimentare sterili divisioni che di certo non aiutano a trovare le giuste soluzioni ai problemi".

**carta tuttotreno: accordo regione con trenitalia. riparte dal prossimo 18 gennaio**

Perugia, 28 gen. 017 - Ripartirà dal prossimo mese di gennaio l'accordo tra Regione e Trenitalia per Carta Tutto Treno Umbria.



Lo ha annunciato l'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella, sottolineando come la Regione ha compiuto il massimo sforzo per venire incontro alle richieste dei pendolari umbri, e chiudendo l'accordo alle stesse condizioni del 2017. Le carte saranno acquistabili nelle biglietterie dell'Umbria a partire dal 18 gennaio, considerati i tempi tecnici necessari all'aggiornamento dei sistemi di vendita di Trenitalia.

"Il prezzo di emissione della Carta Tutto Treno - ha ricordato Chianella - è a carico dell'utente, ma la differenza fra il valore dell'abbonamento e il corrispondente della categoria di treno utilizzato è a carico della Regione. Organizzerò un incontro già nella prima metà di gennaio con la Consulta - ha aggiunto l'assessore Chianella - e dunque con i rappresentanti dei pendolari per discutere la nuova proposta di erogazione della Carta che gli Uffici regionali stanno predisponendo e che per la prima volta prevedrà l'inserimento del Reddito Isee tra i requisiti necessari. Subito dopo sarà possibile aggiornare i sistemi di vendita ed appunto iniziare la diffusione della Carta a partire dal prossimo 18 gennaio".

